



DESERT ADAPT

PREPARING DESERTIFICATION AREAS FOR INCREASING CLIMATE CHANGE

NEWSLETTER

LIFE16 CCA/IT/000011

|Numero 20| Data: 31 Dicembre 2020

Gestione olistica e pascolo pianificato come strategia di adattamento climatico nelle aree semi-aride

Il pascolo continuo nelle aree semiaride può portare ad una significativa riduzione sia della produttività del pascolo stesso, che della qualità e dei tempi di recupero della biomassa dopo la stagione secca. L'effetto a breve termine del pascolo continuo è una diminuzione delle riserve di foraggio, e quindi la necessità di riserve extra per le mandrie, con conseguente maggiore pressione economica e ambientale sull'azienda agricola. L'effetto a lungo termine nei sistemi agrosilvopastorali mediterranei, come dehesa e montado, si traduce in un incremento della velocità di degradazione di tali ecosistemi verso condizioni desertiche. L'adozione della Gestione Olistica del pascolo consente di invertire questa tendenza e rendere i pascoli più resilienti ai cambiamenti climatici.



La gestione olistica del pascolo, introdotta da Allan Savory oltre 40 anni fa, mira ad utilizzare le risorse disponibili localmente per raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso interventi continui di monitoraggio e regolazione del pascolo dinamico rotativo. Il concetto si ispira ai modelli di pascolo degli erbivori selvatici che trascorrono un breve periodo in una piccola area prima di spostarsi, lasciando dietro di sé grandi quantità di letame urina e residui vegetali, comprese le radici, che contribuiscono ad apportare carbonio organico e nutrienti al suolo. Il progetto Desert-Adapt ha offerto ai suoi partner e stakeholder un corso su questo argomento presso la sede di ADPM a Mertola nel 2019 come parte dell'azione di «capacity building» - miglioramento delle competenze - per supportare gli agricoltori nell'attuazione del loro piano di gestione del territorio, il piano DAM (Desertification Adaptation Model).

CONTACTS

simona.castaldi@unicampania.it (EN)

paola.quatrini@unipa.it (IT)

nando@unex.es (SP)

ambiente@adpm.pt (PT)

STAY CONNECTED

VISIT OUR WEBPAGE WWW.DESERT-ADAPT.IT

Follow us on Facebook

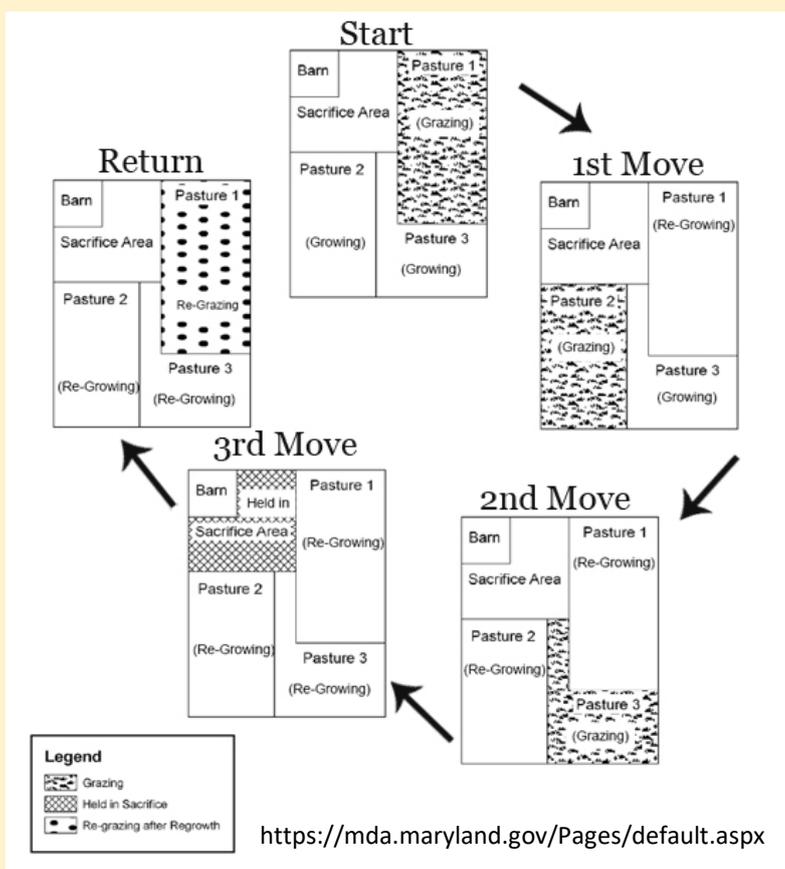
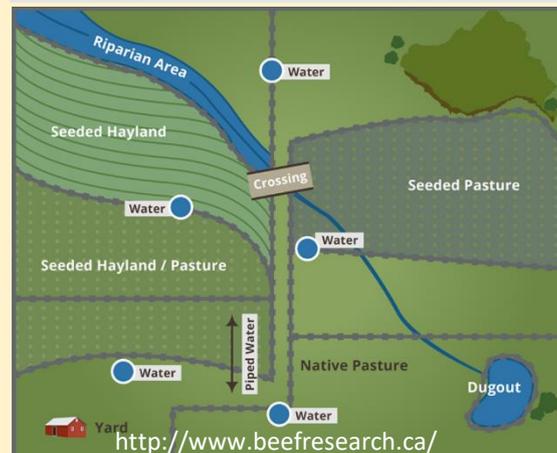
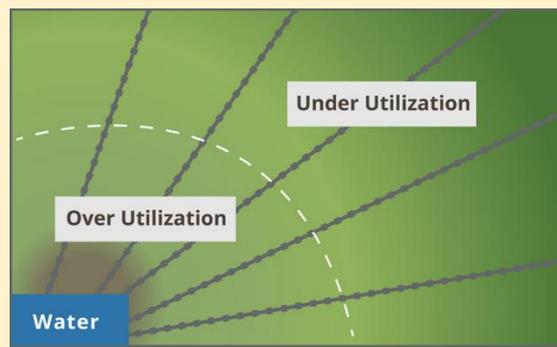
LIFE Desert-Adapt



Gestione olistica e pascolo pianificato: Principi chiave

Il pascolo olistico pianificato si basa su sistemi di pascolo a tempo controllato. I gestori suddividono i loro terreni in aree di pascolo delimitate da recinzioni o barriere naturali, in modo da avere il controllo dei movimenti del bestiame. Nel pascolo olistico pianificato si cerca di assicurare che il bestiame sia nel posto giusto, al momento giusto, per il giusto motivo e con il giusto comportamento.

Il tempo di esposizione del manto erboso al pascolamento, e quindi il suo tempo di recupero, sono elementi cruciali per evitare il sovrapascolamento e quindi il degrado del pascolo.

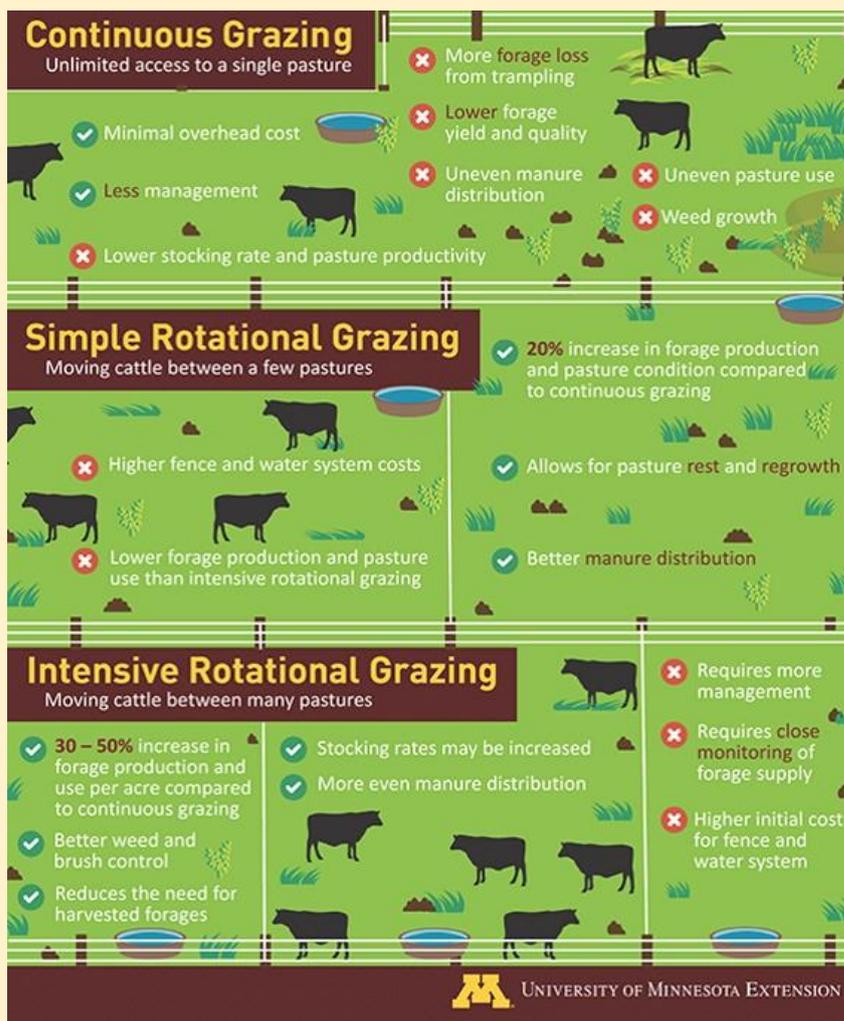


Il pascolo olistico pianificato consiste in diversi passaggi consecutivi:

- Calcolo e pianificazione dei periodi giusti di recupero del pascolo
- Massimizzazione della densità del bestiame per un tempo minimo al fine di ottimizzare i benefici derivati dal pascolamento
- Stima della capacità di carico del pascolo per evitare il sovrapascolamento e per soddisfare nel contempo le esigenze della fauna selvatica
- Creazione di una carta del piano di pascolo per monitorare, regolare e controllare facilmente i tempi di pascolo
- Creazione di un piano dettagliato per la fase di crescita per ottenere la massima quantità di foraggio di alta qualità durante tutto l'anno
- Creazione di un piano dettagliato per la fase di riposo per preparare il suolo e le piante per la nuova stagione di crescita e per razionare il foraggio rimanente (riserva di siccità)
- Monitoraggio del piano per interventi e adeguamenti mirati

Gestione olistica e pascolo pianificato: Benefici

- Mitigazione degli effetti dei periodi siccitosi
- Aumento dello stato di salute e della produttività dei pascoli
- Stabilizzazione della produzione animale
- Miglioramento degli habitat della fauna selvatica e della biodiversità



Gestione olistica nel sito L9: Madeira

Il nostro partner portoghese L9 Madeira ha deciso di adottare una gestione olistica nell'ambito del Modello di Adattamento alla Desertificazione per la propria azienda. Al momento il partner L9 sta implementando il piano in campo. L'azienda alleva pecore e vacche e ha registrato nel tempo un calo critico della produttività e della salute del pascolo indotta da una combinazione di sovrapascolamento e siccità. Per far fronte alla produzione di quantità significative di mangime per il sostentamento degli animali - aumentati in lunghezza e forza nell'ultimo decennio- nei periodi più secchi, il partner L9 è dovuto ricorrere nel tempo anche ad interventi esterni, come la consociazione con le leguminose e la concimazione, seppur con scarsi risultati. Un'altra conseguenza della bassa produttività del pascolo è un suolo quasi completamente nudo dopo la fase di pascolamento, e quindi maggiormente esposto ai processi di erosione durante i mesi più secchi. Nelle prossime newsletter potremo seguire i risultati positivi dell'adozione di questa gestione sostenibile del territorio sulle performance dell'azienda.